CANTA CHE TI PASSA

laboratorio cinematografico sui simbolismi del Musical

Obiettivi

- 1. Suggerire pellicole a tema musicale come lettura metaforica delle relazioni generazionali
- 2. Elaborare un percorso diacronico attraverso l'evoluzione culturale dal 1800 agli Anni 2000
- 3. Approfondire una lettura antologica del medium cinematografico

Premessa di orientamento

Musica e immagini definiscono da sempre un connubio imprescindibile del racconto su grande schermo: lungi da facili stereotipi delle prime stagioni cinematografiche, la colonna sonora è la colonna portante del movimento filmico fin dalla nascita della Settima Arte. Parlare di *Cinema Muto* è dunque contraddittorio già pensando ai tentativi dei primi Maestri di affiancare orchestre dal vivo alle proiezioni collettive, e col passare delle generazioni culturali la musica ha assunto valenze significative per la lettura del medium. La categoria narrativa del Musical può realmente parafrasarsi in uno stratagemma esperienziale per tradurre i simbolismi relazionali che si mostrano attraverso storie spesso distanti e insieme accomunate dal fascino di quotidianità straordinarie, volano di una lettura filmica capace di mettere in risalto il vissuto dei lettori-spettatori.

Destinatari

Data la trasversalità degli argomenti trattati la partecipazione è aperta già ai preadolescenti purché accompagnati dalle rispettive famiglie, consigliando perciò la condivisione dell'esperienza anche alla fascia di età adulta.

Metodologia

- Il Curatore del Progetto proporrà la visione antologica di quattro pellicole a tema con introduzione, commento in itinere e consegna di una breve recensione a conclusione di ogni singola opera
- Nei cinque incontri laboratoriali i partecipanti saranno invitati a esprimersi attivamente sui significati delle opere proiettate in modo da tessere una rete fruttuosa di relazioni

Contenuti

Primo incontro

L'arte più bella è rendere felici gli altri: **The Greatest Showman** (M. Gracey, 2017)

P.T. Barnum, eccentrico imprenditore di se stesso con la passione per le stranezze della vita, decide di imbastire l'impresa più improbabile della sua vita: orchestrare un circo dove l'umanità ridotta ai margini della società possa avere davvero voce in capitolo al di là del palcoscenico.

Sarà la scintilla di un mondo nuovo o il preludio a un fallimento senza appello?

Secondo incontro

Stasera il mondo è pieno di luce: West Side Story (S. Spielberg, 2021)

Dopo sessant'anni dal Classico della Cinematografia, il Maestro Steven Spielberg riporta in scena le indimenticabili rivalità tra le gang newyorchesi degli Shanks e dei Jets per il dominio della Grande Mela. Al centro di una lotta senza quartiere si incastona l'amore shakespeariano tra Tony e Maria, separati dalle loro origini ma legati da un destino che tenterà di superare i pregiudizi dei loro mondi.

Terzo incontro

Per fare qualcosa in grande devi pensare in grande: **Hairspray** (A. Shankman, 2007) Corre l'anno 1962 a Baltimora, la città in cui vive Tracy Turnblad: giovanissima sognatrice con qualche

chilo di troppo e irrimediabilmente affascinata dal mondo dello spettacolo, la ragazza farebbe carte false pur di partecipare al *Corny Collins Show*, il programma musicale di cui tutti parlano ogni giorno.

Con un colpo della sorte le cose cambieranno, e tanto basterà per abbattere barriere credute invalicabili.

Quarto incontro

Onore a chi ama osare e sognare: La La Land (D. Chazelle, 2016)

Nella cornice fantasmagorica di una Los Angeles che non dorme mai, il musicista Sebastian e l'attrice Mia si incontrano e si scontrano provando a tessere insieme il racconto delle loro vite: il sogno di un futuro impensabile comincerà così a fondersi con le difficoltà della vita di tutti i giorni, incrinando e ricucendo le proprie speranze al ritmo della celluloide.